



COMUNICATO STAMPA

GRUPPO EEMS: Il Consiglio di Amministrazione ha approvato il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2012

Principali risultati consolidati del terzo trimestre 2012 (1 luglio – 30 settembre):

- Ricavi a 27,1 milioni di Euro (55,4 milioni di Euro nel terzo trimestre 2011);
- EBITDA negativo per 223 mila Euro (7,6 milioni di Euro nel terzo trimestre 2011);
- EBIT negativo per 8,5 milioni di Euro (-7,2 milioni di Euro nel terzo trimestre 2011);
- Perdita netta di 9,5 milioni di Euro (-7,8 milioni di Euro nel terzo trimestre 2011);

Principali risultati consolidati nei primi 9 mesi del 2012:

- Ricavi a 100,2 milioni di Euro (128,8 milioni di Euro al 30 settembre 2011);
- EBITDA a 469 mila Euro (11,8 milioni di Euro nei primi nove mesi del 2011);
- EBIT negativo per 23,7 milioni di Euro (-17,6 milioni di Euro al 30 settembre 2011);
- Perdita netta di 26,4 milioni di Euro (-17,2 milioni di Euro nei primi 9 mesi del 2011);
- Posizione finanziaria netta -51,2 milioni di Euro al 30 settembre 2012 (-53,6 di Euro al 31 dicembre 2011)

Il Consiglio di Amministrazione di EEMS Italia S.p.A. - capogruppo del primario operatore in Europa e tra i primi a livello mondiale nell'assemblaggio, collaudo e finitura di memorie a semiconduttore e, attraverso la controllata Solsonica, attivo nella produzione di celle e moduli fotovoltaici - ha approvato il resoconto intermedio di gestione consolidato al 30 settembre 2012.

Commento ai principali risultati (terzo trimestre 2012 e primi nove mesi 2012)

Il totale ricavi e proventi operativi del Gruppo nel terzo trimestre 2012 è stato pari a 27,1 milioni di Euro rispetto ad un totale ricavi e proventi, nel terzo trimestre 2011, di 55,4 milioni di Euro.

Come si vedrà di seguito nell'analisi per settore di business tale decremento è principalmente imputabile al settore fotovoltaico. Infatti, mentre nel terzo trimestre 2011 la controllata Solsonica aveva beneficiato della ripresa del mercato fotovoltaico determinata dall'entrata in vigore del IV Conto Energia, il terzo trimestre 2012 è stato negativamente influenzato come peraltro già evidenziato nella relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2012, dall'entrata in vigore del V Conto Energia avvenuta in data 27 agosto.

Il volume di vendita nel corso del terzo trimestre 2012 si è attestato a circa 18 MW rispetto ai circa 31 MW del terzo trimestre 2011 (una diminuzione percentuale di circa il 42%).

Va evidenziato che dall'entrata in vigore del V Conto Energia (27 agosto), le vendite della Solsonica nel mese di settembre sono state pari a circa 2,5 MW, sicuramente una forte riduzione rispetto ai volumi sostenuti dei mesi precedenti, ma in linea con quanto avvenuto nel mercato italiano del fotovoltaico. Infatti, le installazioni effettuate non in graduatoria (inferiori a 12 kWp) nel mese di settembre sono state pari a 15 MW, contro una media di circa 200-250 MWp dei mesi precedenti. Il fatturato è stato inoltre influenzato oltre che dalla sopra descritta riduzione nei volumi di vendita, conseguente all'introduzione del V Conto Energia, anche da una ulteriore riduzione nei prezzi medi di vendita di circa il 20% rispetto a inizio anno 2012.

Anche il settore semiconduttori, nel terzo trimestre 2012, ha riportato ricavi inferiori rispetto a quelli del terzo trimestre 2011. Infatti si è passati da 17,6 milioni di Euro del terzo trimestre 2011 a 11,9 milioni di Euro del terzo trimestre 2012. Tale decremento è stato determinato dagli effetti della congiuntura economica mondiale assai sfavorevole che ha ritardato l'attesa ripresa del



business delle memorie DRAM, e che ha di fatto determinato una riduzione dei volumi produttivi rispetto allo stesso trimestre 2011.

La contrazione dei fatturati sopra descritti ha determinato nel terzo trimestre 2012 un EBITDA negativo pari a 223 migliaia di Euro rispetto a 7,6 milioni di Euro nel terzo trimestre 2011.

Sull'EBITDA dei primi 9 mesi 2012 pari a 469 mila Euro (11,8 milioni di Euro nei primi 9 mesi 2011) hanno principalmente influito i risultati negativi del settore fotovoltaico. Infatti, così come ampiamente descritto nella relazione semestrale al 30 giugno 2012, nel corso del 2012 il settore fotovoltaico è stato influenzato dai seguenti eventi negativi: (i) una forte riduzione dei prezzi medi di vendita che ha caratterizzato anche il 2012 e che è stata determinata dalla ampia sovraccapacità produttiva venutasi a creare, in particolare in Cina, a partire dalla seconda metà dell'anno 2011 non controbilanciata, come invece accaduto nel 2011, da una contestuale riduzione dei prezzi di acquisto delle materie prime (celle fotovoltaiche e wafer di silicio) determinando una forte riduzione della marginalità operativa; (ii) entrata in vigore del V Conto Energia avvenuta in data 27 agosto che ha determinato, a differenza di quanto accaduto nel terzo trimestre 2011, una forte contrazione delle vendite.

Il risultato operativo (EBIT) del terzo trimestre 2012 è negativo per circa 8,5 milioni di Euro, rispetto ad un EBIT negativo pari a circa 7,2 di Euro del primo semestre 2011 (si ricorda che il risultato operativo del terzo trimestre 2011 includeva oneri non ricorrenti relativi ai costi connessi alla cancellazione dei contratti di fornitura a lungo termine di wafer di silicio per un importo pari a 6,7 milioni di Euro).

Il risultato operativo dei primi 9 mesi 2012 è negativo per 23,7 milioni di Euro rispetto ad un risultato operativo negativo per 17,6 milioni di Euro nei primi 9 mesi del 2011.

Il risultato netto consolidato nel trimestre in esame è negativo per 9,5 milioni di Euro rispetto al saldo parimenti negativo di 7,8 milioni di Euro nell'analogo periodo del 2011.

Il risultato netto consolidato dei primi 9 mesi 2012 è pertanto negativo per 26,4 milioni di Euro rispetto al saldo negativo di 17,2 milioni di Euro nell'analogo periodo del 2011.

Commento ai principali risultati per settori di attività

Semiconduttori

Risultati raggiunti dal settore semiconduttori nel terzo trimestre 2012:

- **Ricavi pari a 11,9 milioni di Euro (17,6 milioni di Euro nel terzo trimestre 2011);**
- **EBITDA pari a 1,1 milioni di Euro (4,1 milioni di Euro nel terzo trimestre 2011);**
- **EBIT negativo per 5,4 milioni di Euro (negativo per 3,6 milioni di Euro nel terzo trimestre 2011).**

Il fatturato del settore semiconduttori del terzo trimestre 2012 è stato pari a 11,9 milioni di Euro, rispetto a 17,6 milioni di Euro dello stesso periodo dell'anno precedente. Tale risultato è stato principalmente determinato dalla contrazione dei volumi di circa il 23% rispetto al terzo trimestre 2011.

Tale riduzione è stata determinata dal perdurare della congiuntura negativa a livello mondiale che ha avuto degli effetti negativi anche sul mercato delle DRAM, fortemente legate ai consumi dei PC. Le più recenti ricerche di settore (Gartner, DRAM Forecast 3Q12 update) indicano che



l'atteso periodo di riduzione delle scorte e di risalita dei prezzi di vendita, che avrebbe dovuto consentire ai produttori di DRAM il ritorno ai profitti operativi, non avverrà prima del 2013. Nel tentativo di mitigare gli effetti della sovraccapacità sui prezzi di vendita i produttori di memorie DRAM, e tra questi anche il principale cliente del settore semiconduttori, hanno iniziato ad incrementare i propri inventari. Ciò si è tradotto per il Gruppo EEMS in una riduzione dei volumi di vendita nel corso del terzo trimestre.

Tale effetto ha inciso negativamente sulla marginalità. Infatti l'EBITDA del terzo trimestre 2012 si è attestato a 1,1 milioni di Euro rispetto a 4,1 milioni di Euro del terzo trimestre 2011. Per gli effetti sopra descritti l'EBITDA calcolato sui primi nove mesi dell'anno si attesta a 6,9 milioni di Euro rispetto agli 11 milioni di Euro dei primi 9 mesi del 2011.

Fotovoltaico

Risultati raggiunti dal settore fotovoltaico nel terzo trimestre 2012:

- **Ricavi pari a 15 milioni di Euro (37,5 milioni di Euro nel terzo trimestre 2011)**
- **EBITDA negativo pari a 1,6 milioni di Euro (3,5 milioni di Euro nel terzo trimestre 2011);**
- **EBIT negativo pari a 4 milioni di Euro (4,1 milioni di Euro nel terzo trimestre 2011).**

Il settore "fotovoltaico", attraverso la propria controllata Solsonica, ha registrato nel terzo trimestre 2012 un fatturato pari a 15 milioni di Euro rispetto ad un fatturato pari a 37,5 milioni di Euro nel terzo trimestre 2011.

Infatti, mentre nel terzo trimestre 2011 la controllata Solsonica aveva beneficiato della ripresa del mercato fotovoltaico determinata dall'entrata in vigore del IV Conto Energia, il terzo trimestre 2012 è stato negativamente influenzato come peraltro già evidenziato nella relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2012, dall'entrata in vigore del V Conto Energia avvenuta in data 27 agosto.

Il V conto energia ha determinato una sostanziale riduzione dell'intero mercato limitando le installazioni essenzialmente agli impianti di taglia inferiore ai 12 kWp e presentando contestualmente una drastica riduzione delle tariffe incentivanti. Il volume di vendita nel corso del terzo trimestre 2012 si è attestato a circa 18 MW rispetto ai circa 31 MW del terzo trimestre 2011 (una diminuzione percentuale di circa il 42%). Dall'entrata in vigore del V Conto Energia, le vendite della Solsonica nel mese di settembre sono state pari a circa 2,5 MW, in linea con il forte calo del mercato italiano, ma mostrando una significativa crescita della quota di mercato raggiungendo circa il 12,5 % sugli impianti fuori graduatoria (installazioni di potenza inferiore a 12 kWp) e di circa il 25% per quanto riguarda gli impianti "integrati innovativi". Il fatturato è stato inoltre influenzato, oltre che dalla sopra descritta riduzione nei volumi di vendita, anche da una riduzione nei prezzi medi di vendita, pari a circa il 35% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

Quanto descritto ha determinato un deterioramento nella marginalità operativa, passata da un valore di EBITDA positivo per 3,5 milioni di Euro del terzo trimestre 2011, ad un valore negativo pari ad 1,6 milioni di Euro del terzo trimestre 2012.



Per mitigare gli effetti negativi descritti, la Società ha messo tempestivamente in atto un programma di riduzione dei costi che ha comportato:

a) l'adozione di ammortizzatori sociali, in particolare l'adozione della Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria a partire dal 20 agosto 2012 (l'accordo sindacale essendo stato raggiunto in data 2 agosto 2012)

b) il miglioramento nei costi di produzione sia mediante una serie di azioni sui materiali diretti sia mediante il miglioramento della produttività attraverso il ricorso all'automazione nell'area dell'interconnessione delle stringhe.

c) un ampio programma di riduzione di spese operative implementato a tutti i livelli dei costi di struttura

L'insieme della attività di riduzione costi ha generato un risparmio nei costi pari a circa 0,6 milioni di Euro.

Relativamente ai primi 9 mesi dell'anno in corso, il fatturato è stato pari a 58 milioni di Euro, rispetto agli 80 milioni di Euro dei primi 9 mesi del 2011; ciò, nonostante vi sia stato un incremento nei volumi di vendita di circa il 20% rispetto ai primi 9 mesi del 2011.

Tale andamento è diretta conseguenza della forte riduzione dei prezzi medi di vendita che ha caratterizzato il 2012 e che è stata determinata dalla ampia sovraccapacità produttiva venutasi a creare, in particolare in Cina, a partire dalla seconda metà dell'anno 2011.

La riduzione dei prezzi di vendita non è stata controbilanciata, come invece accaduto nel 2011, da una contestuale riduzione dei prezzi di acquisto delle materie prime (celle fotovoltaiche e wafer di silicio). Ciò ha determinato una forte riduzione della marginalità operativa: infatti l'EBITDA negativo dei primi 9 mesi del 2012 è stato pari a 7,3 milioni di Euro, rispetto ad un EBITDA positivo per 1,4 milioni di Euro nei primi 9 mesi del 2011.

Il risultato operativo (EBIT) del trimestre è stato negativo per un importo pari a 4 milioni di Euro, rispetto ad un EBIT negativo per un importo pari a 4,1 milioni di Euro (tale risultato risentiva invece, per un importo pari a 6,7 milioni di Euro, degli oneri non ricorrenti relativi alla svalutazione effettuata a seguito delle intraprese attività finalizzate alla rinegoziazione dei contratti di fornitura a lungo termine di wafer di silicio).

Nel corso del terzo trimestre la controllata Solsonica ha provveduto all'accantonamento a fondo svalutazione crediti un importo pari a 1,5 milioni di Euro, reso necessario per far fronte a potenziali rischi di recuperabilità di alcune posizioni creditorie le cui prospettive di esigibilità si sono deteriorate.

Fatti di rilievo nel terzo trimestre 2012

Aggiornamento sull'andamento dei business nel terzo trimestre 2012

Come riportato nel bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2012, l'andamento negativo del primo semestre 2012 era stato determinato dall'aggravarsi della congiuntura economica che sta caratterizzando l'economia europea e mondiale e dagli effetti di alcune



modifiche normative attinenti al mercato delle fonti rinnovabili ed in particolare al settore fotovoltaico.

In particolare, relativamente al settore fotovoltaico, i risultati erano stati negativamente impattati da: (i) le aggressive politiche di "dumping" sui prezzi di vendita applicate prevalentemente per effetto dell'esubero di capacità produttiva a livello mondiale, in particolare in Cina, non controbilanciate, come invece era accaduto nel 2011, da una contestuale e simmetrica riduzione dei prezzi di acquisto delle materie prime (celle fotovoltaiche e wafer di silicio, in particolare) hanno determinato una forte erosione delle marginalità operative, (ii) gli effetti negativi legati all'introduzione del V° Conto Energia sin dalla data di presentazione della bozza (aprile 2012) da parte dei ministeri competenti. Ciò aveva determinato risultati molto inferiori a quelli previsti nel piano industriale 2011-14.

Per quanto riguardava invece il settore dei semiconduttori i risultati nel corso del primo semestre 2012 erano stati negativamente influenzati dagli effetti della congiuntura economica mondiale assai sfavorevole che ha limitato e, di fatto, ritardato l'attesa ripresa del business delle memorie DRAM.

Quanto sopra aveva determinato, alla data del 30 giugno 2012, risultati economici inferiori alle attese che hanno peraltro comportato la violazione di alcuni "covenants" previsti dagli accordi finanziari in essere con il Pool di istituti finanziari.

A seguito di tale situazione gli amministratori si sono subito attivati da un lato effettuando degli incontri preliminari con gli Istituti di Credito del Pool, evidenziando la necessità di dover rivedere il piano di rimborso e i covenants finanziari sulla base di un nuovo piano, dall'altro ponendo in essere una serie di azioni già a partire dal mese di luglio 2012 volte a recuperare la marginalità nel settore fotovoltaico. Sono state quindi avviate una serie di azioni finalizzate da una parte a ripensare il modello di business del fotovoltaico per adeguarlo alle mutate condizioni del mercato e dall'altra a perseguire una incisiva politica di contenimento e riduzione dei costi operativi e dei costi di struttura.

Il programma di contenimento dei costi ha riguardato da una parte il miglioramento dei costi di produzione mediante azioni sul costo dei materiali diretti e sul miglioramento della produttività attraverso l'automazione dei processi produttivi; dall'altra la razionalizzazione dei costi di struttura agendo su tutto l'insieme dei costi operativi, dal personale alle spese per servizi esterni alla razionalizzazione dei consumi.

La realizzazione di tale politica ha comportato anche il ricorso ad appropriati ammortizzatori sociali. Infatti in data 1 agosto la controllata Solsonica ha siglato un accordo con le organizzazioni sindacali per far ricorso, a partire dal 20 agosto, alla cassa integrazione guadagni ordinaria della durata complessiva di 13 settimane. Relativamente al settore semiconduttori già a partire dal primo trimestre 2012 erano state attivate azioni di contenimento nel costo dei materiali diretti e di miglioramento della produttività.

Situazione di mercato nel terzo trimestre 2012

In data 27 agosto 2012 è entrato in vigore il V conto energia; ciò ha determinato una forte riduzione del mercato, in quanto il provvedimento limita le installazioni incentivabili senza graduatoria solo agli impianti di taglia inferiore ai 12 kWp oltre che ridimensiona significativamente le tariffe incentivanti. Va evidenziato che dall'entrata in vigore del V Conto Energia le installazioni non in graduatoria (cioè di potenza inferiore a 12 kWp) registrate dal



Gestore dei Servizi Elettrici (GSE) nel mese di settembre sono state pari a circa soli 15 MWp e di soli 2 MWp per quanto riguarda gli impianti "integrati innovativi". A valle dell'entrata in vigore del V Conto energia, le vendite realizzate da Solsonica sono state pari a circa 2,5 MW, rilevando pertanto una forte riduzione rispetto ai volumi conseguiti nei mesi precedenti, ma conservando comunque una significativa quota di mercato (pari complessivamente al 15%, rispettivamente il 12,5% per gli impianti inferiori a 12 kWp e il 25% per gli impianti integrati innovativi).

Nel corso del terzo trimestre, il perdurare della sovraccapacità produttiva rispetto alla domanda di moduli fotovoltaici ha determinato una ulteriore pressione sui prezzi di vendita che sono scesi nel solo mese di settembre del 6,5 % (fonte Pv Insights).

In conclusione, il mercato del fotovoltaico ha mostrato nei primi mesi di avvio del V Conto Energia una drastica diminuzione di volumi di vendita accompagnata da un significativo calo nei prezzi medi di vendita. Solsonica ha conseguentemente mostrato nel mese di settembre un forte calo nel volume di vendita e nei ricavi migliorando però, contestualmente, la propria quota di mercato sul mercato domestico.

Relativamente al settore dei semiconduttori nel corso del terzo trimestre 2012 il perdurare della congiuntura negativa a livello mondiale ha avuto effetti negativi anche sul mercato delle DRAM, fortemente legate ai consumi dei PC. Le più recenti ricerche di settore (Fonte: Gartner, "DRAM Forecast 3Q12 update") indicano infatti che l'atteso periodo di riduzione delle scorte e di risalita dei prezzi di vendita, che avrebbe dovuto consentire ai produttori di DRAM il ritorno ai profitti operativi nel secondo e terzo trimestre del 2012, non avverrà prima del 2013. Nel tentativo di mitigare gli effetti della sovraccapacità sull'erosione dei prezzi di vendita i produttori di memorie DRAM, e tra questi anche il principale cliente del settore semiconduttori, Nanya Semiconductors ("Nanya"), hanno deciso di incrementare considerevolmente i propri inventari riducendo drasticamente i volumi di vendita. Il prolungarsi della crisi del settore, in particolare per quanto riguarda le cosiddette DRAM "commodity" destinate al mercato dei PC, ha pesato molto negativamente sui risultati economici e sulla situazione finanziaria di diversi operatori tra cui Nanya, che ha annunciato una ristrutturazione del proprio business con una graduale uscita dal segmento delle DRAM "commodity", tradizionalmente il business principale, verso i dispositivi per applicazioni mobile. I problemi sopra esposti, in particolare la situazione di Nanya, si sono tradotti per EEMS in una riduzione dei volumi di vendita nel corso del terzo trimestre. Ciò ha determinato dei risultati inferiori alle attese determinando quindi, rispetto a quanto preventivato in occasione della redazione della relazione semestrale al 30 giugno 2012, una situazione di scostamento rispetto al piano industriale 2011-2014.

Fatti di rilievo successivi alla chiusura del resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2012

In data 28 ottobre 2012, EEMS Italia ha ricevuto l'interesse da parte di Wuxi Taiji Industry Co., Ltd. ("Taiji") per l'acquisizione delle attività e di parte delle passività detenute da EEMS Suzhou Co. Ltd. e da EEMS Suzhou Technology Ltd, società controllate da EEMS Italia mediante la propria controllata EEMS China Pte Ltd.

A questo riguardo EEMS Italia e Taiji hanno firmato un "framework agreement", nel quale è stabilita la struttura della possibile operazione, e che reca una preliminare indicazione da parte di Taiji del fair value di tale transazione nell'importo pari a 45 Milioni di \$. Il valore della



transazione, così come le modalità di realizzazione della stessa, sono ancora suscettibili di possibili aggiustamenti e modifiche.

L'operazione, la cui possibile finalizzazione è soggetta all'approvazione dei Consigli di Amministrazione di EEMS Italia e di Taiji oltre che all'approvazione del pool di Banche creditrici, si inserisce nel contesto della ristrutturazione del debito complessivo del Gruppo EEMS, e ha l'obiettivo di conseguire un miglioramento delle attuali condizioni finanziarie del Gruppo in un contesto di mercato operativo complesso e caratterizzato da un'elevata rischiosità e da una fluttuazione dei volumi e dei margini difficilmente gestibile da parte del Gruppo nell'attuale situazione finanziaria. Gli Amministratori stanno valutando gli effetti patrimoniali ed economici che scaturiranno dall'operazione, che saranno comunicati non appena l'eventuale operazione risulterà finalizzata.

Prevedibile evoluzione della gestione

Settore Semiconduttori

Per quanto riguarda la prevedibile evoluzione della gestione, si ritiene che il settore dei semiconduttori continuerà a mostrare prezzi in diminuzione e volumi in contrazione almeno fino alla fine dell'anno 2012 e nel primo trimestre 2013, soprattutto nel caso, molto probabile, del perdurare del generale stato di crisi dei consumi a livello mondiale. Più in particolare, il settore delle DRAM "commodity" per applicazioni sui PC, settore a cui sono principalmente indirizzate le attività di EEMS, sarà sottoposto ad una diminuzione di quota del mercato complessivo a favore delle cosiddette "low power" DRAM per applicazioni a dispositivi portatili che passeranno da una quota di circa il 8% medio nel triennio 2009-2011 a circa il 25% medio stimato nel periodo 2012-2014 (Fonte: Gartner, "DRAM Forecast 3Q12 update").

Il perdurare di tale contesto negativo del mercato, in particolare del segmento delle DRAM "commodity", ha recentemente portato Nanya, che sta avendo gravi difficoltà finanziarie continuando a realizzare forti perdite operative nel corso degli ultimi trimestri (nel solo terzo trimestre 2012 Nanya ha avuto una perdita di circa 344 Milioni di dollari) come già anticipato ad annunciare un importante riorientamento del proprio business verso le "low power" DRAM e ad una profonda riorganizzazione interna. Sebbene non sia ancora completamente chiaro l'impatto di queste decisioni di Nanya sul business corrente di EEMS, dal momento che dal punto di vista tecnologico non vi sarebbero problemi a fornire servizi a Nanya per le applicazioni "low power", si ritiene che esso possa corrispondere, almeno temporaneamente, ad una forte riduzione dei volumi.

Evidentemente la particolare situazione creatasi nelle operazioni relative al settore semiconduttori, e le conseguenti prospettive per il prossimo futuro in tale ambito, incrementano ulteriormente il tasso di incertezza che caratterizza la complessiva operatività aziendale. Si ricorderà infatti che, nella relazione finanziaria semestrale, si era riferito di un andamento di questo settore lievemente meno performante rispetto al piano aziendale, ma comunque riconducibile a normali fluttuazioni possibili nell'esecuzione appunto di tale piano.

A questo punto, considerato quanto sopra, si deve ritenere che anche nel settore dei semiconduttori, come già al 30 giugno scorso per il settore fotovoltaico, il Gruppo si venga a



trovare, successivamente al terzo trimestre 2012, in una situazione di sensibile scostamento dalle linee del piano aziendale, e quindi in una situazione di una significativa incertezza rispetto alla continuità aziendale

Gli amministratori hanno quindi affrontato la situazione di incertezza determinatasi nel settore semiconduttori ponendo in essere anche in questo caso interventi mirati di contenimento dei costi operativi (quali azioni di contenimento nel costo dei materiali diretti e di miglioramento della produttività che hanno portato ad una importante riduzione del numero di addetti che è passato da circa 1.200 a fine 2011 a 917 a fine settembre 2012, pur garantendo adeguata efficienza, qualità dei servizi), attivando o accelerando nuove relazioni commerciali che potrebbero consentire di recuperare ricavi e marginalità rispetto alle prospettive che si stanno delineando a seguito degli eventi indicati, e soprattutto perseguendo anche opportunità di cessione delle operazioni cinesi a terzi interessati, al fine di contenere i rischi e di limitare le perdite potenzialmente e stabilmente in formazione in tale ambito.

Approfondendo queste opportunità, come noto, la società in data 28 ottobre 2012, ha ricevuto l'interesse da parte di Taiji per l'acquisizione delle attività e di parte delle passività detenute da EEMS Suzhou Co. Ltd. e da EEMS Suzhou Technology Ltd. Gli esiti di questa operazione verranno prontamente riferiti al mercato e nell'informativa finanziaria e di legge che la società e il Gruppo dovranno rilasciare nel corso dei prossimi mesi. L'eventuale esito positivo di questa operazione potrà consentire un miglioramento delle attuali condizioni finanziarie del Gruppo; in caso contrario il Consiglio di Amministrazione predisporrà un piano industriale per il settore semiconduttori, che terrà conto dello scenario di mercato precedentemente illustrato.

Settore Fotovoltaico

Per quanto riguarda la prevedibile evoluzione del settore fotovoltaico, si ritiene che il mercato italiano vedrà una lenta ma costante ripresa nei prossimi mesi, anche a fronte delle potenziali installazioni relative al Primo Registro di impianti, la cui graduatoria è stata approvata il 28 Settembre dal GSE. E' peraltro da considerare che il quarto trimestre dell'anno, a fronte delle peggiori condizioni meteorologiche è comunque, generalmente, inferiore come volumi installati rispetto agli altri trimestri dell'anno. In tale contesto Solsonica ha mantenuto una buona quota di mercato, nonostante le condizioni molto negative del mercato e cercherà di consolidare la propria leadership come produttore europeo di riferimento sul mercato domestico.

La marginalità del settore è ancora sottoposta a una forte pressione causata dalla oramai endemica sovraccapacità produttiva esistente in particolare in Cina; al riguardo, basti pensare che nel solo terzo trimestre del 2012 il prezzo medio di vendita dei moduli fotovoltaici è diminuito del 15% rispetto al trimestre precedente (Fonte: PV Insights) mentre la diminuzione è di circa il 25% se riferito a inizio anno.

Rispetto a quanto già riferito nella relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2012, nella quale erano stati evidenziati risultati molto inferiori a quelli previsti nel piano industriale 2011-14, si segnala che sono alacremente in corso le attività di studio e sviluppo di un nuovo piano industriale, che risulterà sicuramente fondato sulle competenze e sulle capacità industriali e ingegneristiche accumulate dal Gruppo in questi anni, ma che sarà allo stesso tempo caratterizzato da un certo grado di discontinuità con le attuali operazioni del Gruppo nel settore, tenuto conto del fatto che non sembrerebbe più possibile realizzare i ritorni attesi in termini di redditività svolgendo la sola attività di produzione di celle e moduli fotovoltaici.



D'altro canto va tenuto conto del fatto che indubbiamente nel settore si è venuto a creare un certo maggiore spazio, a causa delle difficoltà di sopravvivenza incontrate da molti concorrenti; tuttavia risulterebbe evidente che solo la combinazione di più tecnologie e di diversi posizionamenti sul mercato possa consentire di recuperare marginalità e quote di mercato e quindi ricavi.

Gli amministratori stanno anche attentamente vagliando le opportunità rappresentate anche dalla eventualità di integrazione tra realtà industriali operative nel settore, che siano sopravvissute alla situazione di grande criticità verificatasi in questo 2012, e che, per capacità e competenze, possano risultare interessanti al fine di valutare la possibilità di configurare un soggetto di rilevanza nazionale nell'ambito delle energie rinnovabili.

Informazioni richieste dalla Consob ai sensi dell'art. 114, comma 5 D. Lgs. N. 58/98

A) Posizione finanziaria netta del Gruppo EEMS

Descrizione (valori espressi in migliaia di Euro)	30.09.2012	31.12.2011
Liquidità	(3.624)	(10.147)
Debiti verso banche a breve termine	54.836	63.752
Indebitamento finanziario netto a breve termine	51.212	53.605
Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine	-	-
Indebitamento finanziario netto	51.212	53.605

L'indebitamento finanziario netto al 30 settembre 2012 mostra un lieve miglioramento rispetto al 31 dicembre 2011 per un importo pari ad 2.393 migliaia di Euro. La riduzione delle disponibilità liquide è dovuto principalmente (i) alla cassa utilizzata per il pagamento degli investimenti in impianti e macchinari ed (ii) alla cassa utilizzata per la pagamento dei debiti finanziari verso gli istituti di credito.

Posizione finanziaria netta della società EEMS Italia S.p.A.

Descrizione (valori espressi in migliaia di Euro)	30.09.2012	31.12.2011
Liquidità	(523)	(480)
Crediti finanziari vs Controllate	(7.998)	(10.127)
Debiti verso banche a breve termine	45.809	48.642
Indebitamento finanziario netto a breve termine	37.288	38.035
Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine	-	-
Indebitamento finanziario netto	37.288	38.035



La posizione finanziaria netta della Capogruppo si è modificata principalmente per effetto della riduzione dei debiti verso banche. Infatti nel semestre in esame la capogruppo EEMS Italia ha effettuato un pagamento anticipato (previsto dagli accordi siglati in data 26 marzo 2012) per un importo pari a 861 migliaia di Euro a valere sul finanziamento in pool ed ha inoltre provveduto al rimborso della prima rata scaduta il 30 giugno 2012 per un importo, inclusi gli interessi, pari a circa 3,4 milioni di Euro.

B) Analisi delle posizioni debitorie scadute del Gruppo EEMS

Dati in migliaia di Euro	Totale	Non scaduto	Scaduto			
			< 30	da 30 a 60	da 60 a 90	>90
Debiti Commerciali						
Al 30 settembre 2012	31.008	15.730	5.591	5.054	3.188	1.445
Al 31 dicembre 2011	30.572	20.923	7.712	997	528	412

Al 30 settembre 2012 non sussistono posizioni debitorie scadute per il Gruppo nei confronti degli enti previdenziali e dei dipendenti, né di tipo tributario e né di natura finanziaria. Il Gruppo ha ricevuto vari solleciti di pagamento. Si segnala che nessun fornitore ha posto in essere azioni per il recupero dei crediti scaduti (ingiunzioni, sospensioni nella fornitura, etc.) tali da poter pregiudicare il normale andamento di mercato.

C) Informativa sulle parti correlate e rapporti intragruppo

Il Gruppo non effettua operazioni con altre parti correlate, diverse dalla entità congiuntamente controllata Kopernico S.r.l.. Tali rapporti sono regolati a condizioni di mercato. Ai sensi della Comunicazione Consob n DEM/6064293 del 28 luglio 2006 viene rappresentata in forma tabellare l'incidenza delle operazioni con parti correlate.



Si riporta di seguito l'incidenza delle transazioni effettuate con parti correlate al 30 settembre 2012 sul totale indicato nel resoconto intermedio di gestione.

(Dati in migliaia di Euro)	30 settembre 2012	Parti correlate	
		Valore assoluto	%
a) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci dello stato patrimoniale			
Crediti commerciali	27.680	377	1,4%
b) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci del conto economico			
Ricavi	98.635	1.036	1,1%
c) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sui flussi finanziari			
Flusso monetario generato/(impiegato) della gestione operativo	7.426	863	11,6%

Si segnala inoltre che alla data del 30 settembre 2012 sussistevano verso ESPE S.r.l. (società capogruppo del Gruppo Espe, che partecipa paritariamente con Solsonica S.p.A. al capitale di Kopernico s.r.l.) crediti commerciali e ricavi da vendita di moduli fotovoltaici rispettivamente per Euro 3.000 migliaia e Euro 3.158 migliaia.

Si riporta di seguito l'incidenza delle transazioni effettuate a condizioni di mercato, dalla EEMS Italia S.p.A. con le società del Gruppo al 30 settembre 2012. La EEMS Italia non effettua operazioni con altre parti correlate diverse dalla sue entità partecipate. Ai sensi della Comunicazione Consob n DEM/6064293 del 28 luglio 2006 viene rappresentata in forma tabellare l'incidenza delle operazioni con parti correlate.

(Dati in migliaia di Euro)	30 settembre 2012	Parti correlate	
		Valore assoluto	%
a) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci dello stato patrimoniale			
Crediti commerciali	3.421	3.269	95,6%
Crediti finanziari a breve e lungo termine	7.998	7.998	100,0%
Debiti verso società controllate	6.478	5.567	85,9%
Altre passività correnti	2.109	1.407	66,7%
b) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci del conto economico			
Ricavi	3.942	3.583	90,9%
Altri proventi	1.574	380	24,1%
Costi per servizi	3.763	200	5,3%
Proventi finanziari	1.034	1.032	99,8%
c) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sui flussi finanziari			
Flusso monetario generato/(impiegato) della gestione	1.501	3.762	ns



operativo

Flusso monet. generato/(impiegato) nella attività di investimento

3.831

2.300

60,0%

Di seguito si riporta una descrizione delle principali operazioni realizzate al 30 settembre 2012 con parti correlate:

- l'allocazione dei costi per i servizi "corporate" e prestazioni amministrative svolte dalla controllante EEMS Italia per conto di Solsonica, di Solsonica Energia S.r.l. e delle controllate asiatiche;
- locazione di una parte dello stabilimento di Cittaducale (RI) di proprietà EEMS Italia a Solsonica al fine di consentire a Solsonica di utilizzare il predetto stabilimento per la produzione di celle e moduli fotovoltaici;
- vendita di macchinari effettuata da EEMS Italia alle società asiatiche.

D) Eventuale mancato rispetto dei covenant

I negativi risultati riferibili al terzo trimestre 2012, come diretta conseguenza dell'ulteriore contrazione dei mercati nel quale il Gruppo è attivo, hanno determinato anche al 30 settembre 2012 la violazione di alcuni obblighi finanziari ("covenant") previsti dagli accordi di finanziamento sottoscritti con il pool di banche che, tra gli altri, avrebbero il diritto a richiedere il rimborso anticipato del finanziamento sottostante. Al 30 settembre 2012, i "covenants" violati sono associati ai seguenti indici: Valore netto contabile delle immobilizzazioni/Totale Attivo (Solvency Coverage Ratio), Indebitamento finanziario netto/EBITDA (Leverage Ratio), EBITDA/interessi passivi (Interest Coverage Ratio) e Livello minimo di liquidità. Si evidenzia che i "covenants" violati al 30 giugno erano associati ai seguenti indici: Valore netto contabile delle immobilizzazioni/Totale Attivo (Solvency Coverage Ratio) ed EBITDA/interessi passivi (Interest Coverage Ratio). Pertanto, rispetto alla data del 30 giugno, risultano violati anche i seguenti indici: Indebitamento finanziario netto/EBITDA (Leverage Ratio) e Livello minimo di liquidità.

E) Stato di implementazione del piano industriale

Relativamente al settore dei semiconduttori nel corso del terzo trimestre 2012 il perdurare della congiuntura negativa a livello mondiale ha avuto effetti negativi anche sul mercato delle DRAM, fortemente legate ai consumi dei PC. Le più recenti ricerche di settore (Fonte: Gartner, "DRAM Forecast 3Q12 update") indicano infatti che l'atteso periodo di riduzione delle scorte e di risalita dei prezzi di vendita, che avrebbe dovuto consentire ai produttori di DRAM il ritorno ai profitti operativi nel secondo e terzo trimestre del 2012, non avverrà prima del 2013. Nel tentativo di mitigare gli effetti della sovraccapacità sull'erosione dei prezzi di vendita i produttori di memorie DRAM, e tra questi anche il principale cliente del settore semiconduttori, Nanya, hanno deciso di incrementare considerevolmente i propri inventari riducendo drasticamente i volumi di vendita. Il prolungarsi della crisi del settore, in particolare per quanto riguarda le cosiddette DRAM "commodity" destinate al mercato dei PC, ha pesato molto negativamente sui risultati economici e sulla situazione finanziaria di diversi operatori tra cui Nanya, che ha annunciato



una ristrutturazione del proprio business con una graduale uscita dal segmento delle DRAM "commodity", tradizionalmente il business principale, verso i dispositivi per applicazioni mobile. I problemi sopra esposti, in particolare la situazione di Nanya, si sono tradotti per EEMS in una riduzione dei volumi di vendita nel corso del terzo trimestre. Ciò ha determinato dei risultati inferiori alle attese determinando quindi, rispetto a quanto preventivato in occasione della redazione della relazione semestrale al 30 giugno 2012, una situazione di scostamento rispetto al piano industriale 2011-2014.

Gli amministratori hanno quindi affrontato la situazione di incertezza determinatasi nel settore semiconduttori ponendo in essere anche in questo caso i sopra esposti interventi mirati di contenimento dei costi operativi, attivando o accelerando nuove relazioni commerciali che potrebbero consentire di recuperare ricavi e marginalità rispetto alle prospettive che si stanno delineando a seguito degli eventi indicati, e soprattutto perseguendo anche opportunità di cessione delle operazioni cinesi a terzi interessati, al fine di contenere i rischi e di limitare le perdite potenzialmente e stabilmente in formazione in tale ambito. A tal proposito si ricorda che la società in data 28 ottobre 2012, ha ricevuto l'interesse da parte di Taiji per l'acquisizione delle attività e di parte delle passività detenute da EEMS Suzhou Co. Ltd. e da EEMS Suzhou Technology Ltd.. L'eventuale esito positivo di questa operazione potrà consentire un miglioramento delle attuali condizioni finanziarie del Gruppo; in caso contrario il Consiglio di Amministrazione predisporrà un piano industriale per il settore semiconduttori, che terrà conto dello scenario di mercato.

Relativamente al settore fotovoltaico, rispetto a quanto già riferito nella relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2012 nella quale erano stati evidenziati risultati molto inferiori a quelli previsti nel piano industriale 2011-14, si segnala che sono alacremente in corso le attività di studio e sviluppo di un nuovo piano industriale, che risulterà sicuramente fondato sulle competenze e sulle capacità industriali e ingegneristiche accumulate dal Gruppo in questi anni, ma che sarà allo stesso tempo caratterizzato da un certo grado di discontinuità con le attuali operazioni del Gruppo nel settore, tenuto conto del fatto che non sembrerebbe più possibile realizzare i ritorni attesi in termini di redditività svolgendo la sola attività di produzione di celle e moduli fotovoltaici. D'altro canto va tenuto conto del fatto che indubbiamente nel settore si è venuto a creare un certo maggiore spazio, a causa delle difficoltà di sopravvivenza incontrate da molti concorrenti; tuttavia risulterebbe evidente che solo la combinazione di più tecnologie e di diversi posizionamenti sul mercato possa consentire di recuperare marginalità e quote di mercato e quindi ricavi.

Dichiarazione del Dirigente

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di EEMS Italia S.p.A., dr. Gianluca Fagiolo, dichiara, ai sensi del comma 2 dell'articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza (D.Lgs. 58/1998), che i dati di informativa contabile contenuti nel presente comunicato corrispondono alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Si rende noto che il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2012 viene depositato nei termini di legge presso la sede sociale e potrà essere consultato su internet all'indirizzo www.eems.com, sezione Investor Relations, Bilanci e Relazioni.



***Il Gruppo EEMS** è tra i primi operatori a livello mondiale nell'assemblaggio, collaudo e finitura di memorie a semiconduttore e - attraverso la controllata Solsonica S.p.A - è il primo produttore italiano di celle, moduli e soluzioni fotovoltaiche. La sede principale è a Cittaducale (Rieti) con una significativa presenza operativa in Cina.*

Cittaducale (Rieti), 14 novembre 2012



GRUPPO EEMS

Conto Economico terzo trimestre 2012

(Dati in migliaia di Euro)	3° trim 2012	3° trim 2011
Ricavi	26.965	55.308
Altri proventi	173	61
Totale ricavi e proventi operativi	27.138	55.369
Materie prime e materiali di consumo utilizzati	16.402	33.882
Servizi	5.385	6.344
Costo del personale	5.554	6.179
Altri costi operativi	20	1.410
Risultato operativo ante ammortamenti e ripristini/svalutazioni di attività non correnti	(223)	7.554
Ammortamenti	6.834	8.003
(Ripristini)/Svalutazioni <i>(di cui non ricorrenti)</i>	1.490 -	6.724 6.724
Risultato operativo	(8.547)	(7.173)
Proventi finanziari	(17)	139
Oneri finanziari	(533)	(854)
Risultato prima delle imposte	(9.097)	(7.888)
Imposte dell'esercizio	446	(123)
Risultato del periodo	(9.543)	(7.765)
Quota di pertinenza del Gruppo	(9.543)	(7.765)
Quota di pertinenza di terzi	-	-
Utile (perdita) del Gruppo per azione	(0,22)	(0,18)
Utile (perdita) del Gruppo diluito per azione	(0,22)	(0,18)



GRUPPO EEMS

Conto Economico 9 mesi 2012

(Dati in migliaia di Euro)	9 mesi 2012	9 mesi 2011
Ricavi	98.635	127.844
Altri proventi	1.559	943
Totale ricavi e proventi operativi	100.194	128.787
Materie prime e materiali di consumo utilizzati	60.221	78.358
Servizi	20.578	17.706
Costo del personale	18.064	18.608
Altri costi operativi	862	2.264
Risultato operativo ante ammortamenti e ripristini/svalutazioni di attività non correnti	469	11.851
Ammortamenti	21.263	23.114
(Ripristini)/Svalutazioni	2.879	6.353
<i>(di cui non ricorrenti)</i>	-	6.724
Risultato operativo	(23.673)	(17.616)
Proventi finanziari	201	543
Oneri finanziari	(2.236)	(2.205)
Risultato prima delle imposte	(25.708)	(19.278)
Imposte dell'esercizio	700	(2.024)
Risultato del periodo	(26.408)	(17.254)
Quota di pertinenza del Gruppo	(26.408)	(17.254)
Quota di pertinenza di terzi	-	-
Utile (perdita) del Gruppo per azione	(0,61)	(0,40)
Utile (perdita) del Gruppo diluito per azione	(0,61)	(0,40)

**GRUPPO EEMS****Prospetto di Conto Economico Complessivo**

(Dati in migliaia di Euro)	3° trim 2012	3° trim 2011	9 mesi 2012	9 mesi 2011
Risultato del periodo	(9.543)	(7.765)	(26.408)	(17.254)
Differenze di conversione di bilanci esteri	(1.671)	4.739	197	(1.675)
(Perdita) / utile netto da Cash Flow Hedge	-	489	-	(278)
Imposte sul reddito	-	(134)	-	76
	-	355	-	(202)
Totale utile (perdita) di Conto economico complessivo al netto delle imposte	(1.671)	5.094	197	(1.877)
Totali utile (perdita) complessiva al netto delle imposte	(11.214)	(2.671)	(26.211)	(19.131)
Quota di pertinenza del Gruppo	(11.214)	(2.671)	(26.211)	(19.131)
Quota di pertinenza di terzi	-	-	-	-



GRUPPO EEMS
Stato Patrimoniale

(dati in migliaia di Euro)	30.09.2012	31.12.2011
ATTIVITA' NON CORRENTI		
Attività immateriali:		
- Attività immateriali a vita definita	231	265
Attività materiali:		
- Immobili, impianti e macchinari di proprietà	74.639	90.210
Altre attività non correnti:		
- Partecipazioni	273	355
- Crediti vari e altre attività non correnti	283	507
- Attività per imposte anticipate	21.286	21.884
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	96.712	113.221
Attività correnti:		
- Rimanenze	13.790	12.999
- Crediti commerciali	26.190	42.200
- Crediti tributari	5.331	3.206
- Attività finanziarie correnti	23	15
- Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	3.624	10.147
- Altre attività correnti	2.000	1.966
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	50.958	70.533
TOTALE ATTIVITA'	147.670	183.754
Patrimonio netto:		
- Quota di pertinenza della Capogruppo	49.306	75.517
- Quota di pertinenza di terzi		-
TOTALE PATRIMONIO NETTO	49.306	75.517
Passività non correnti:		
- Passività finanziarie non correnti	-	-
- TFR e altri fondi relativi al personale	3.840	4.077
- Fondo per rischi ed oneri futuri	3.874	3.709
- Debiti vari ed altre passività non correnti	291	291
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	8.005	8.077
Passività correnti:		
- Passività finanziarie correnti	54.818	63.752
- Debiti commerciali	31.008	30.572
- Debiti tributari	386	319
- Altre passività correnti	4.147	5.517
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	90.359	100.160
TOTALE PASSIVITA'	98.364	108.237
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	147.670	183.754



GRUPPO EEMS
Rendiconto finanziario

(dati in migliaia di Euro)	9 mesi 2012	9 mesi 2011
Risultato del periodo	(26.408)	(17.254)
Rett. per riconcil. il ris. del periodo ai flussi di cassa generati dalla gest. operat.:		
Ammortamenti	21.263	23.115
Accantonamento TFR	633	684
Interessi passivi su calcolo attuariale TFR	43	58
Altri elementi non monetari	(336)	665
(Utilizzo)/Accantonamento a fondo rischi ed oneri futuri	165	(4)
(Riversamento)/Svalutazioni immobili impianti e macchinari	39	6.353
<i>di cui non ricorrenti</i>	-	6.724
Accantonamento a fondo rischi su crediti	2.840	-
Fondo imposte differite	614	(2.852)
Utili netti su vendite di immobili impianti e macchinari	(1.156)	(34)
Utilizzo TFR	(914)	(713)
Variazione dell'Attivo Circolante:		
Crediti	11.708	(6.161)
Rimanenze	(804)	(3.069)
Debiti vs fornitori al netto dei fornitori di beni di investimento	1.860	402
Debiti tributari	356	(6.047)
Altro	(2.477)	(2.099)
Flusso monetario generato dalla gestione operativa	7.426	(6.956)
Prezzo di vendita di immobili impianti e macchinari	1.194	386
Acquisti di immobili impianti e macchinari	(6.412)	(15.408)
Acquisti di attività immateriali	(20)	(63)
Variazione depositi cauzionali	218	234
Flusso monetario impiegato nell'attività di investimento	(5.020)	(14.851)
Nuovi Finanziamenti	32.774	12.801
Rimborsi Finanziamenti	(42.094)	(9.455)
Flusso monetario impiegato dalla attività di finanziamento	(9.320)	3.346
Effetto cambio sulla liquidità	391	(1.073)
Aumento (diminuzione) della liquidità	(6.523)	(19.534)
Liquidità all'inizio del periodo	10.147	31.199
Liquidità alla fine del periodo	3.624	11.665
Informazioni aggiuntive:		
Imposte pagate	955	6.310
Interessi pagati	1.384	1.630



GRUPPO EEMS

Indebitamento finanziario netto

Descrizione (valori espressi in migliaia di Euro)	30.09.2012	31.12.2011
Liquidità	(3.624)	(10.147)
Debiti verso banche a breve termine	54.836	63.752
Indebitamento finanziario netto a breve termine	51.212	53.605
Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine	-	-
Indebitamento finanziario netto	51.212	53.605